



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Prot. AOODRFR/16825

Trieste, 22 dicembre 2010

e-mail

Ai	Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine	Loro Sedi
Ai	Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della regione	Loro Sedi
Alle	OO.SS. Regionali Comparto Scuola	Loro Sedi

Oggetto: CCIR formazione personale docente e ATA sottoscritto per l'a.s. 2010/11 –
indicazioni operative

Il CCIR relativo alla formazione per il personale docente e Ata per l'anno scolastico 2010/2011, sottoscritto il 26 novembre 2010 si inserisce a pieno titolo nel processo di riforma avviato dal MIUR e finalizzato a fornire adeguati strumenti innovativi al personale docente per la parte relativa alla didattica e al personale Ata per la parte relativa alla gestione organizzativa e di supporto.

Le caratteristiche

Il Contratto introduce una serie di elementi finalizzati a fornire **un'offerta di qualità** per tutto il personale in servizio nelle scuole della regione. Anzitutto vengono individuati una serie di interventi coerenti con il piano di accompagnamento ai processi di riforma così come delineato dal MIUR, da attuare a sostegno del personale coinvolto, con un'attenzione, introdotta per la prima volta, alle azioni di supporto per i docenti di classi di concorso interessate dalle modifiche ordinamentali. Il Contratto prevede inoltre specifiche attività formative per i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, con moduli specifici; particolare attenzione è stata dedicata alla formazione dei docenti coinvolti nel Piano di innovazione "La Scuola digitale", così come specifici stanziamenti sono previsti per la formazione del personale docente di sostegno sia sul versante delle tecniche e strategie di comunicazione per alunni diversamente abili, per la formazione di docenti che operano nelle scuole in ospedale e per l'istruzione domiciliare, nonché per la formazione sui disturbi specifici di apprendimento.

Per la prima volta vengono definite, per gli importi stanziati, le ore di formazione dedicate: in totale 1650, a cui si aggiungono i moduli formativi previsti per il personale neo assunto (9 moduli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

formativi) e per il personale ATA (15) per l'attuazione dell'Intesa del 20 luglio 2004 e successive integrazioni.

Altro elemento innovativo del contratto in oggetto riguarda la modalità di ripartizione delle risorse, in una filosofia di "complementarietà" che valorizza i rapporti di reciproca sinergia tra USR e Istituzioni Scolastiche costituite in rete. Una distribuzione generalizzata delle risorse in "rigagnoli", non sarebbe in grado, a causa dell'esiguità dei finanziamenti di garantire azioni efficaci. Un'ottica di gestione oculata favorisce invece una formazione di qualità più coerente con le finalità del CCNI e delle attività formative in generale.

Questo appare sempre più coerente con le esperienze che si stanno consolidando nel Paese, dove la realtà delle reti di scuole evidenzia risultati di qualità che, attraverso il confronto sistematico permette ritorni positivi sulla professionalità del personale e sul funzionamento del sistema scolastico.

Entrando nel dettaglio, le risorse finalizzate agli obiettivi sopra dichiarati sono tutte destinate alle scuole; la progettazione è ripartita tra USR e Istituzioni Scolastiche in rete secondo i seguenti criteri:

- 40 % su progettazione delle Istituzioni Scolastiche in rete;
- 38% su progettazione delle Istituzioni Scolastiche in rete in corrispondenza con criteri stabiliti dall'USR;
- 22% su progettazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per le finalità istituzionali generali

Ulteriore elemento di qualità è costituito dall'introduzione del monitoraggio e della verifica quantitativo/qualitativa, che sarà attuata in relazione alla realizzazione delle attività formative. In questo modo si intendono accertare le ricadute in termini di crescita professionale e di qualità della proposta formativa dell'intero sistema dentro ad una complementarietà e sussidiarietà di responsabilità ed azioni coordinate e concorrenti con e per le scuole.

In attesa della registrazione si trasmette in allegato il CCIR sottoscritto con richiesta di darne ampia diffusione presso le proprie sedi. Seguiranno le note applicative sulle singole azioni.

f.to il Direttore Generale
Daniela Beltrame

il referente
Dino Castiglioni – dino.castiglioni@istruzione.it
Tel. 0404194147



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

CCIR 8/2010

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE CRITERI, MODALITÀ E OPPORTUNITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Visto il CCNL Comparto scuola 2006/2009 che definisce le opportunità formative per il personale docente, educativo e ATA;

Visto il CCNI sottoscritto in data 14 luglio 2010 che attribuisce le risorse e definisce gli obiettivi e le finalità della formazione per l'anno scolastico 2010/2011;

L'anno 2010, il giorno 26 del mese di novembre, a Trieste, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata tra la

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

composta da:

dott.ssa Daniela BELTRAME – Direttore Generale;

dott. Carmine MONACO - Dirigente Ufficio III

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

composta da:

Natalino Giacomini

Donato Lamorte

Ugo Previti

Giovanni Zanuttini

Massimo Vascotto

segretario regionale FLC CGIL;

segretario regionale CISL Scuola;

segretario regionale UIL Scuola;

segretario regionale SNALS CONFSAL;

segretario regionale Fed. GILDA UNAMS.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Campo di applicazione - Destinatari

1. Il presente CCIR regola i criteri, le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed ATA, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2010/2011.
2. Le attività di formazione per il personale docente, educativo e ATA, riguardano l'attuazione delle norme contrattuali, il supporto ai processi di innovazione in atto, nonché le finalità espressamente definite da specifiche leggi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 2 - Finalità

1. Le attività previste dal presente contratto, sono rivolte a tutti i profili professionali del personale della scuola, per promuovere un effettivo miglioramento della qualità del sistema.
2. Tali attività costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale al fine di accrescere la qualità del sistema scolastico. Le attività formative sono mirate a creare le condizioni per la costruzione di un sistema permanente di opportunità di qualità, funzionali alla piena realizzazione ed allo sviluppo di tutte le professionalità. E' prevista l'implementazione di interventi formativi a sostegno della ricerca didattica delle istituzioni scolastiche, favorendo le attività di formazione predisposte dalle Istituzioni scolastiche in rete.
3. Saranno inoltre favorite attività di promozione e azioni di coordinamento, studio, ricerca e diffusione di nuove tipologie formative: formazione permanente e a distanza, azioni di sussidiarietà ed implementazione nei confronti di progetti pilota o sperimentali, eventualmente promossi dal MIUR e Enti accreditati o Agenzie Nazionali.
4. Premesso quanto previsto dall'art. 65 del vigente CCNL, l'Ufficio Scolastico Regionale favorirà, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, specifici accordi interistituzionali, fornendo interventi e servizi professionali di supporto.

Art. 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie provenienti dal CCNI sottoscritto in data 14 luglio 2010 e dalla Direttiva 93/2009 (legge 440/1997) destinate alla contrattazione per la formazione del personale docente, educativo e ATA delle Istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia, disponibili per l'a.s. 2010/2011, ammontano complessivamente a **154.309,19 Euro** di cui:
 - A. Formazione ed aggiornamento del personale della scuola nei diversi ordini per complessivi **105.340,12 Euro** così ripartite:
 - **12.640,49 Euro** dal cap. 3055/3 per l'istruzione prescolastica;
 - **34.762,86 Euro** dal cap. 3073/3 per l'istruzione primaria;
 - **23.174,91 Euro** dal cap. 3054/3 per l'istruzione secondaria di primo grado;
 - **34.761,86 Euro** dal cap. 3053/3 per l'istruzione secondaria di secondo grado.
 - B. Formazione ed aggiornamento dei docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni disabili nei diversi ordini per complessivi **33.387,07 Euro** così ripartite:
 - **2.337,54 Euro** dal cap. 3111/3 per l'istruzione prescolastica;
 - **12.686,39 Euro** dal cap. 3078/3 per l'istruzione primaria;
 - **10.684,06 Euro** dal cap. 3109/3 per l'istruzione secondaria di primo grado;
 - **7.679,08 Euro** dal cap. 3110/3 per l'istruzione secondaria di secondo grado.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

C. Formazione del personale docente, educativo, ATA, di cui alla Direttiva 93/2009 per complessivi € **15.582,00**, così ripartite:

- **1.870,00** Euro dal cap. 3055//3 per l'istruzione prescolastica;
- **5.142,00** Euro dal cap. 3073/3 per l'istruzione primaria;
- **3.428,00** Euro dal cap. 3054/3 per l'istruzione secondaria di primo grado;
- **5.142,00** Euro dal cap. 3053 /3 per l'istruzione secondaria di secondo grado;

Art. 4 – Obiettivi

1. Il presente contratto recepisce gli obiettivi e le finalità del CCNI sottoscritto in data 14 luglio 2010 rivolte a tutto il personale docente, educativo ed ATA, integrando con specifiche attività, che per il corrente anno scolastico 2010/2011 vengono individuate nelle seguenti:
 - attività di formazione per il personale docente di sostegno;
 - percorsi formativi di arricchimento professionale rivolte ai Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi e predisposti dall'Ufficio scolastico regionale;
 - attività di formazione connessa al Piano di Innovazione "La Scuola Digitale", rivolte al personale docente.

Art. 5 – ripartizione risorse

Preso atto delle somme complessivamente a disposizione le risorse sono ripartite come segue:

1. obblighi contrattuali (art. 2 comma 1 CCNI)

a. La somma di € **22.000,00**, pari a circa 9 moduli formativi secondo il modello "neoassunti", a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è utilizzata dall'USR in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la realizzazione delle **attività relative alla formazione in ingresso per il personale docente, educativo e ATA neo assunto**;

b. La somma di € **15.000,00** pari a circa 15 moduli formativi secondo il modello nazionale, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibile su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, viene utilizzata dall'USR in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la realizzazione delle iniziative di formazione relative a:

- i. percorsi formativi nell'ambito dell'Intesa del 20 luglio 2004 (integrata dalla successiva Intesa 19 novembre 2004, nonché dall'Intesa 15 maggio 2007);**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

ii. **percorsi formativi previste dagli artt. 48, 49 e 50 del CCNL 29 novembre 2007, di cui alla sequenza contrattuale del 25 luglio 2008 ex art. 62 del CCNL 29 novembre 2007.**

c. La somma di € **1.000,00**, pari ad almeno 20 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è utilizzata dall'USR in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la realizzazione delle iniziative di formazione relative all'attuazione di **percorsi formativi di riqualificazione e riconversione professionale, da realizzare in relazione al vigente CCNI, nonché ai modelli nazionali.**

2. processi di riforma e finalità definite da specifiche norme di legge (art. 2 comma 2 CCNI)

a. La somma di € **30.000,00**, pari ad almeno 500 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è utilizzata per il cinquanta per cento dall'USR e per il restante cinquanta per cento dalle Istituzioni Scolastiche per l'attuazione delle misure di accompagnamento ai processi di riforma (art. 2 c. 2 CCNI lett a), b, c), d), f), che qui si riportano:

1. **formazione dei docenti in relazione alle innovazioni metodologico – didattiche relative ai processi di riforma in atto; azioni di riqualificazione conseguenti ai processi di riforma in atto;**
2. **attuazione dell'obbligo di istruzione nel biennio della secondaria di secondo grado;**
3. **aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica in attuazione del DPR 751/85.**

b. La somma di € **10.000,00**, pari a circa 100 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili, su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è utilizzata dalle reti di scuole per la realizzazione della attività finalizzate al **miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze ed educazione linguistica).** (art. 2 c. 2 CCNI lett e)

c. La somma di € **9.000,00** pari ad almeno 120 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili, su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, viene utilizzata dall'USR per la realizzazione delle iniziative di formazione relative all'attuazione di **percorsi formativi di arricchimento professionale nel profilo di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; (art. 4 CCIR)**

d. La somma di € **3.340,12**, pari a circa 60 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, è riservata per interventi perequativi finalizzati ad integrare le somme assegnate per le iniziative di cui ai punti precedenti, ovvero ad iniziative provenienti da specifiche disposizioni normative, qualora si rivelassero insufficienti le assegnazioni previste. Essa potrà essere utilizzata, qualora non impiegata in tutto o in parte per le finalità previste alla presente lettera, per l'organizzazione di iniziative di formazione da sviluppare a carattere regionale.

3. Le risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettera B), pari a **€ 33.387,07**, pari a circa 550 ore di formazione, a cui concorrono tutti i capitoli dei diversi ordini di istruzione proporzionalmente alle risorse disponibili su ciascun capitolo di cui alla Tabella A allegata, sono utilizzate dall'USR per la realizzazione di progetti rivolti al personale docente di sostegno per attività di: (art. 2 c.3 CCNI, art. 4 CCIR)

- **formazione regionale sulle tecniche e strategie di comunicazione per alunni disabili;**
- **formazione per docenti che operano nelle scuole in ospedale e per l'istruzione domiciliare;**
- **formazione sui DSA (Disturbi specifici di apprendimento)**

3. **iniziative promosse ai sensi dell'art. 3 del CCNI per la formazione del personale docente, educativo, ATA, sottoscritto in data 06 luglio 2009 (Direttiva 93/2009) (art. 2 comma 3 CCNI)**

Le risorse di cui alla Direttiva n. 93 del 30 novembre 2009, registrata alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2010, recepita dall'Intesa dell'8 marzo 2010, ammontanti a **€ 15.582,00**, pari ad almeno 250 ore di formazione, sono utilizzate per iniziative di formazione organizzate dall'USR **connesse al Piano di innovazione "La Scuola Digitale"**.

4. potenziamento dell'offerta formativa

La somma di **€ 15.000,00** pari a circa 300 ore di formazione, è assegnata alle istituzioni scolastiche, consorziate in rete secondo i criteri definiti dall'allegata Tabella C, per l'attuazione delle finalità previste dal presente Contratto; (art. 2 punto CCNI)

Art. 6 - Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale

1. L'Ufficio Scolastico Regionale svolge un'azione di promozione, *indirizzo, supporto e di regia* con lo scopo principale di sviluppare nel territorio le azioni formative di cui al CCNI sottoscritto in data 14 luglio 2010. Nell'assegnazione delle risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche, l'USR verifica preventivamente la coerenza delle proposte formative con gli obiettivi del CCNI e del CCIR
2. Ai referenti dell'USR sono corrisposte, ove spettanti, le spese di missione e di viaggio, nei limiti della quota del 10% delle risorse disponibili, di cui all'art. 5.2 lett d) del CCIR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

3. Al termine dell'anno scolastico di riferimento sarà effettuata informazione alle OO.SS. Regionali del Comparto Scuola sulle eventuali economie relative alle attività formative poste in essere.
4. Allo scopo di procedere ad una puntuale valutazione delle attività realizzate dai vari soggetti in ambito regionale, l'USR promuoverà azioni di monitoraggio e verifica quantitativo/qualitativa sulle iniziative effettuate. Di tale monitoraggio e verifica sarà data informativa alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola.

Art. 7 - Diritto e modalità di partecipazione alla formazione

Aspetti generali

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico fornisce una preventiva ed adeguata informazione ai sensi dell'art. 6 del CCNL Comparto Scuola, sulle iniziative formative programmate e sulle modalità di partecipazione definite contrattualmente a livello di singola istituzione scolastica, in base al Piano annuale di formazione ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006/2009 e di quanto specificato nell'art. 1 del CCNI del 14 luglio 2010.
2. Ai fini di un utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, il personale che richieda di partecipare ad iniziative di formazione si impegna a prendere parte all'intero percorso programmato, salvo giustificato motivo.
3. La volontaria ed attiva partecipazione alla formazione, all'aggiornamento - compreso l'autoaggiornamento - costituisce un diritto per il personale in quanto leva strategica per il miglioramento della scuola, nonché occasione di crescita professionale.
4. Il personale coinvolto in corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione centrale, periferica del MIUR o dalle Istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti e ad esso spetta l'eventuale corresponsione del rimborso delle spese di viaggio, ai sensi di quanto disposto dal CCNL 2006/2009, nei limiti della quota di cui all'art. 3, comma 1 punto a del presente CCIR.

Personale docente

1. La formazione in servizio del personale docente è organicamente connessa alla prestazione professionale e costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale, come definito all'art. 27 del CCNL 2006/2009, e contribuisce all'esercizio della funzione docente in relazione ai processi di innovazione in atto.
2. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa sulle supplenze brevi nei diversi gradi di istruzione scolastica, fino a 5 gg. nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

3. Il Dirigente scolastico favorisce, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta al predetto limite di 5 gg. del vigente CCNL comparto scuola.

Personale ATA

1. La formazione del personale ATA rappresenta lo strumento di accompagnamento professionale in relazione alla complessità organizzativa, amministrativo/contabile e gestionale connessa all'attività delle Istituzioni scolastiche autonome.
2. Il personale ATA ha diritto a partecipare ad iniziative di aggiornamento secondo le modalità stabilite dal CCNL 2006/2009 e successive integrazioni.

Art. 8 - Programmazione delle iniziative di formazione: competenze e compiti

1. La programmazione delle iniziative di formazione, funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, realizzate dalle Istituzioni Scolastiche autonome, anche organizzate in rete o in consorzio viene definita nel Piano annuale di formazione dell'istituzione scolastica, come previsto dall'art. 66 del CCNL 2006/2009.
2. Le azioni formative per le quali è prevista la funzione di tutor di formazione, di esperto per la formazione del personale ATA, sono realizzate, secondo gli indirizzi nazionali, nelle Istituzioni scolastiche dotate delle attrezzature necessarie. Il Dirigente dell'Istituzione scolastica, che realizza il corso, è designato Direttore del corso ed individua, per l'incarico, il tutor di formazione e l'eventuale esperto, sulla base dei criteri di cui alla Tabella B allegata.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale fornisce servizi professionali di supporto alla progettualità delle scuole, misure di accompagnamento all'innovazione, interventi legati a specificità territoriali e tipologie professionali, eventuali azioni perequative, avvalendosi, per gli interventi formativi, dell'azione dei propri uffici, di eventuali Gruppi di lavoro tecnico scientifici formati dal personale delle Istituzioni Scolastiche.
4. Le azioni formative assunte dalle Istituzioni Scolastiche in relazione al sostegno dei disabili possono essere definite anche in collaborazione con strutture universitarie disponibili o con enti, associazioni o soggetti particolarmente qualificati rispetto alle aree d'intervento.
5. Gli interventi sono attuati a livello provinciale, subprovinciale o tra reti di scuole sentiti i GLIP e i GLIS di ciascuna provincia.

Art. 9 - Altri soggetti formativi

1. L'Ufficio Scolastico Regionale, in aggiunta ai soggetti esterni accreditati dal MIUR, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 67 del CCNL 2006/2009, può autorizzare iniziative di formazione proposte anche da soggetti esterni che rispettino i criteri di cui alla Direttiva Ministeriale 90/2003 e che siano coerenti con le finalità indicate nel presente contratto.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale stipula accordi di partenariato, intese e convenzioni con i soggetti qualificati di cui al comma 2 art. 67 CCNL 2006/2009, al fine di creare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

un sistema ricco di opportunità formative autonomamente fruibili dalle Istituzioni scolastiche.

3. I progetti promossi dai soggetti aventi titolo - qualificati o accreditati in materia di formazione, di cui ai commi 2 e 3 art. 67 sopra citato - possono ottenere la partecipazione finanziaria dell'Amministrazione scolastica e delle Istituzioni scolastiche, a condizione che realizzino le finalità previste dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno di riferimento.

Art. 10 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo raggiunto, entro il termine di cinque giorni dalla data della seduta di cui al primo comma del presente articolo, sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della Regione.
4. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali entro 10 (dieci) giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 11 - Pubblicità dell'accordo

1. Il presente accordo viene pubblicato sul sito web dell'USR, trasmesso agli Ambiti Territoriali, alle Istituzioni scolastiche. ed alla Direzione generale del personale scolastico del MIUR.
2. Il Dirigente scolastico notifica a tutto il personale interessato l'avvenuta pubblicazione del presente CCIR nonché delle note applicative, acquisendone la firma per presa visione.
3. ai fini di una adeguata diffusione del presente CCIR, l'USR convocherà una apposita Conferenza di Servizio.

Art. 12 - Decorrenza e validità dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha efficacia per l'anno scolastico 2010/2011.
2. Qualora necessario il presente accordo sarà sottoposto a revisione in relazione a specifiche innovazioni normative.

Art. 13 - Impegni di spesa

1. A norma dell'art. 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del MIUR.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

Art. 14 - Norma finale

1. Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnica finanziaria, é sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria a cura della Ragioneria Provinciale dello Stato di Trieste.

Letto, approvato e sottoscritto

Trieste, li 26 novembre 2010

LE PARTI CHE SOTTOSCRIVONO IL CONTRATTO

Per la parte pubblica:

dott.ssa Daniela Beltrame – Direttore Generale _____

dr. Carmine Monaco – Dirigente Ufficio III _____

Per le Organizzazioni Sindacali:

Segretario Regionale
FLC CGIL
Natalino Giacomini

Segretario Regionale
CISL Scuola
Donato Lamorte

Segretario Regionale
UIL Scuola
Ugo Previti

Segretario Regionale
SNALS CONFESAL
Giovanni Zanutini

Segretario Regionale
FED. GILDA UNAMS
Massimo Vascotto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
 34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA A – risorse regionali

Formazione del personale della scuola	cap.	risorse disponibili		Art. 5 comma 1 lettera a	Art. 5 comma 1 lettera b	Art. 5 comma 1 lettera c	Art. 5 comma 2 lettera a	Art. 5 comma 2 lettera b	Art. 5 comma 2 lettera c	Art. 5 comma 2 lettera d	Art. 5 comma 4
		€	%	€	€	€	€	€	€	€	€
Infanzia	3055/3	€ 12.640,49	12%	€ 2.600,00	€ 1.800,00		€ 3.600,00	€ 1.200,00	€ 1.080,00	€ 520,00	€ 1.800,00
Primaria	3073/3	€ 34.762,86	33%	€ 7.300,00	€ 5.000,00		€ 9.900,00	€ 3.300,00	€ 2.970,00	€ 1.432,27	€ 5.000,00
Secondaria primo grado	3054/3	€ 23.174,91	22%	€ 4.800,00	€ 3.200,00		€ 6.600,00	€ 2.200,00	€ 1.980,00	€ 954,83	€ 3.200,00
Secondaria secondo grado	3053/3	€ 34.761,86	33%	€ 7.300,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 9.900,00	€ 3.300,00	€ 2.970,00	€ 432,22	€ 5.000,00
		€ 100	%		€ 15.000,00	€ 1.000,00					
tot		105.340,12		€ 22.000,00			€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 3.340,12	€ 15.000,00
Attività di sostegno					Art. 5 comma 3						
Art. 5 comma 2 lettera e	cap.	risorse disponibili		Direttiva 93/2009							
Infanzia	3111/3	€ 2.337,54		€ 1.870,00							
Primaria	3078/3	€ 12.686,39		€ 5.142,00							
Secondaria primo grado	3109/3	€ 10.684,06		€ 3.428,00							
Secondaria secondo grado	3110/3	€ 7.679,08		€ 5.142,00							
tot		€ 33.387,07		€ 15.582,00							



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA B – criteri per la selezione dei tutor di formazione

Il personale che intende proporsi come tutor di formazione deve rispondere a quanto previsto all'art. 2 dell'allegato 2 al CCNL del comparto scuola 2006/2009.
B1 – formazione del personale docente e docente neoassunto

Il personale docente che richiede di svolgere il ruolo di tutor di formazione deve presentare il proprio curriculum e possedere i seguenti requisiti:

1. per gli ambiti disciplinari di competenza:
 - a. essere inserito negli elenchi ufficiali accreditati dal MIUR – Direzione del personale scolastico;
2. negli altri casi:
 - a. contratto di lavoro a tempo indeterminato da almeno tre anni;
 - b. titolo di studio equivalente alla laurea triennale o superiore;
 - c. esperienza didattica pluriennale;
 - d. competenze informatiche di livello intermedio o superiore;
 - e. conoscenze relative al contenuto del piano di formazione;
 - f. abilità relazionali e di gestione dei gruppi.

A parità di requisiti sopra esposti, risulta elemento di preferenza aver avuto precedenti esperienze in qualità di tutor o di formatore.

B2 – formazione del personale ATA

Il personale ATA o docente che richiede di svolgere il ruolo di tutor di formazione deve possedere i seguenti requisiti:

- a. contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- b. competenze informatiche almeno a livello intermedio;
- c. conoscenze relative al contenuto del piano di formazione;
- d. abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- e. personale ATA che ha avuto precedenti esperienze in qualità di tutor;
- f. personale ATA già formato;

A parità di requisiti sopra esposti, risulta elemento di preferenza aver avuto precedenti esperienze in qualità di tutor ATA.

L'esperto, nelle attività in presenza, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. qualifica specifica e provenienza da Enti, Istituzioni, o Aziende che operino nel settore;
- b. per il personale della scuola o dirigente che, per formazione personale o esperienza professionale, sia esperto nel settore specifico;
- c. abilità relazionali e di gestione dei gruppi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

TABELLA C – criteri di cui all'art. 5 comma 1 a

Criteri per l'assegnazione di finanziamenti alle iniziative di formazione del personale della scuola presentate dalle Istituzioni Scolastiche con le modalità di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

I criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai progetti sono, in ordine di priorità, i seguenti:

- Costituzione di reti con apposito accordo, di almeno 5 Istituzioni Scolastiche;
- Caratteristiche delle proposte di formazione:
 - Coerenza con gli obiettivi dei CCNI e CCIR sulla formazione, nonché con il POF;
 - Numero e tipologia dei destinatari, eventualmente anche in servizio in istituzioni scolastiche non consorziate;
 - modalità di attuazione del percorso formativo e modelli di riferimento, nonché qualifiche dei formatori;
 - tempistica della gestione delle attività e cronogramma del percorso formativo;
 - criteri di valutazione e strumenti di verifica delle attività formative;
 - modalità di diffusione sul territorio della regione dei materiali formativi, dei prodotti e delle prassi significative;

Al fine di consentire un ottimale impiego delle risorse il Rapporto risorse/destinatari non deve essere superiore a € 100 per partecipante;

L'assegnazione finanziaria comporta l'obbligo dello svolgimento e la conclusione delle attività formative, nonché la loro rendicontazione con relazione tecnico – finanziaria, entro la conclusione del corrente anno scolastico 2010/2011.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

DPR 275/99

Art. 7

(Reti di scuole)

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.
2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.
3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.
4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.
6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:
 - a. la ricerca didattica e la sperimentazione;
 - b. la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
 - c. la formazione in servizio del personale scolastico;
 - d. l'orientamento scolastico e professionale.
7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6.
8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
34123 TRIESTE - via SS. Martiri, 3 - tel. 040/4194111 fax 040/43446

e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

ART.65 - LIVELLI DI ATTIVITÀ

1. Alle istituzioni scolastiche singole, in rete o consorziate, compete la programmazione delle iniziative di formazione, riferite anche ai contenuti disciplinari dell'insegnamento, funzionali al POF, individuate sia direttamente sia all'interno dell'offerta disponibile sul territorio, ferma restando la possibilità dell'autoaggiornamento.
2. L'amministrazione scolastica regionale garantisce, su richiesta delle istituzioni scolastiche, servizi professionali di supporto alla progettualità delle scuole, azioni perequative e interventi legati a specificità territoriali e tipologie professionali.
3. All'amministrazione centrale competono gli interventi di interesse generale, soprattutto quelli che si rendono necessari per le innovazioni, sia di ordinamento sia curriculari, per l'anno di formazione, per i processi di mobilità e di riqualificazione e riconversione professionale, per la formazione finalizzata all'attuazione di specifici istituti contrattuali, nonché il coordinamento complessivo degli interventi.

ART. 66 - IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

Il Piano complessivo—si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Dichiarazione a verbale rilasciata dalla FLC CGIL del Friuli V.G. sul “CCIR concernente i criteri, modalità e opportunità formative per il personale docente, educativo ed ATA – a.s. 2010/2011”

La Flc Cgil del Friuli V.G. preso atto delle posizioni assunte da parte dell'Amministrazione e delle altre Organizzazioni Sindacali concernenti la definizione e alla sottoscrizione del CCIR riguardante i criteri, modalità e opportunità formative per il personale docente, educativo ed ATA, con la presente dichiarazione a verbale esprime la propria indisponibilità a sottoscrivere il testo raggiunto in via definitiva nella seduta del 26 novembre 2010.

Premesso

che la Flc Cgil ha condiviso e sostenuto la necessità di produrre un Contratto il cui presupposto fosse di elevare qualitativamente la formazione del personale, poiché attraverso tale strumento dipende la qualificazione del personale medesimo e contemporaneamente quello dell'istruzione e del funzionamento delle scuole;

che tale presupposto avrebbe, però, richiesto una disponibilità di risorse più cospicue visto le molteplici peculiarità definite dal CCIN;

che i limiti riguardanti la somma complessiva messa a disposizione dal MIUR per il Friuli V.G. avrebbero sostanzialmente contrastato la possibilità di realizzare un programma di formazione con maggiore qualità, in rapporto agli anni scorsi e alle attuali necessità, anche in ragione di un più ampio coinvolgimento del personale;

che la realizzazione della formazione non può prescindere da un esercizio di autonomia di scelta da parte delle scuole il cui esercizio deve attenersi agli obiettivi indicati dal CCIN, il quale tra l'altro dispone una suddivisione tra l'USR e le stesse con una percentuale pari al 10% per l'Amministrazione Regionale e il 90% per gli istituti;

che tutto ciò obbligava un'ottimizzazione delle risorse la cui realizzazione richiedeva il rafforzamento dell'organizzazione in reti delle scuole.

Tutto ciò premesso

la Flc Cgil FVG non condivide l'impostazione finale prodotta nel testo del CCIR in discussione, per il quale, tra l'altro, sarebbe stato opportuno proseguire il confronto, pur nei tempi ristretti a disposizione, così come avevamo chiesto. Le motivazioni di tale non condivisione sono sostanzialmente le seguenti:

1. Con l'impostazione e la definizione dei contenuti del CCIR, di fatto ci si distanzia da quelli previsti dal CCIN sia per l'assegnazione delle risorse in capo all'USR e alle scuole, l'attuale testo, facendo riferimento all'art. 3 punto 1 lettera A. (ovvero 105.339,12 €) ne assegna ben il 60% all'USR e solo il restante 40% alle scuole in rete o singolarmente. Senza contare che le restanti risorse (vedi Sostegno e DSA) rimangono in capo all'USR. In questo contesto, per la Flc, era indispensabile raggiungere una diversa distribuzione delle risorse. Una necessità che, se considerata, avrebbe permesso alle scuole di attivare progetti formativi, anche attraverso la costituzione di reti, rispondenti alle peculiarità delle stesse, e ciò in applicazione degli obiettivi individuati nel CCIN e dei criteri di carattere generale che si sarebbero dovuti definire nel CCIR.
2. Nel testo così definito, di fatto, si è andati a limitare la possibilità di "scelta" da parte delle scuole, in quanto l'articolazione delle risorse (definita dall'art. 5), produceva una sorta di blindatura nell'utilizzo delle stesse, lasciando uno spazio limitatissimo per il Potenziamento dell'Offerta formativa (previsti solo 15.000 €). Mentre per la formazione definita all'art. 5, punto 2, lettera a) non ci si è risparmiati (30.000 € assegnati, suddivisi al 50% tra le scuole e l'USR).
3. Condividendo e promuovendo la necessità di qualificare la Formazione, abbiamo avanzato la proposta di assegnare in capo all'USR l'utilizzo e la regia/organizzazione delle risorse concernenti: gli Obblighi Contrattuali; il modulo di formazione per i DSGA; quello per la Riqualficazione e Riconversione Professionale. Mentre le restanti fossero assegnate alle scuole (ovviamente sempre facendo riferimento ai 105.339,12 €). Tale proposta avrebbe sostanzialmente spostato l'assegnazione delle risorse: 40% per l'USR e il restante 60% alle scuole. Tale proposta di fatto non solo non è stata presa in considerazione ma non è stata nemmeno motivo di valutazione per un'eventuale e possibile mediazione.

In considerazione di tutto questo la Flc Cgil del Friuli V.G.:
non ritiene ci siano le condizioni per sottoscrivere il CCIR sulla Formazione del personale docente, educativo e ATA;

Rileva un sostanziale passo indietro nelle relazioni sindacali tra le parti;

Auspica che si cerino le condizioni perché emerga, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, una maggiore disponibilità alla ricerca di soluzioni condivise da tutte le parti presenti al tavolo, sia esso convocato in sede contrattuale sia quando attivato per le informative preventive e/o successive. Un aspetto, quest'ultimo, per il quale la Flc Cgil non si esime dalle necessarie riflessioni, ma contemporaneamente è consapevole che ciò richiede una riflessione, un impegno e una diversa disponibilità da parte di tutti.

Udine, 30 novembre 2010

P.la Segreteria della FLC CGIL Friuli V.G.

Il segretario

Natalino Giacomini

